

REGOLAMENTO PER LA FREQUENZA VOLONTARIA
PRESSO LE STRUTTURE DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA MEYER

Premesse

L'Azienda ospedaliero-universitaria Meyer è Azienda Sanitaria di riferimento della rete pediatrica regionale toscana; la sua mission ed i suoi programmi di crescita e sviluppo sono integrati con l'Università degli Studi di Firenze; essi perseguono l'eccellenza nelle cure pediatriche altamente specialistiche e promuovono la didattica, la formazione, la ricerca e l'innovazione come elementi fondanti e sinergici.

L'atto aziendale è accessibile al [LINK](https://www.meyer.it/images/pdf/statuto-aziendale/meyer-statuto-aziendale.pdf) (https://www.meyer.it/images/pdf/statuto-aziendale/meyer-statuto-aziendale.pdf)

La Carta dei valori è accessibile al [LINK](https://www.meyer.it/images/pdf/carta-dei-valori.pdf) (https://www.meyer.it/images/pdf/carta-dei-valori.pdf)

Dati la natura aziendale ed i suoi valori di riferimento, nel rispetto delle prioritarie esigenze dei piccoli pazienti e delle loro famiglie, gli Operatori dell'Ospedale Meyer sono disponibili ed orientati a contribuire alla formazione di quanti vogliono accedere alle strutture aziendali per completare ed arricchire i propri percorsi ed approfondire le proprie attitudini professionali e promuovono lo scambio di esperienze come momento di crescita ed aggiornamento continuo.

Art. 1 - OGGETTO

Tenuto conto di quanto esplicitato in premessa, il presente regolamento disciplina la frequenza volontaria richiesta da persone laureate o diplomate per **fini di formazione professionale**.

Il presente regolamento **non** si applica a:

- Tirocini e stage formativi regolati da specifica normativa e disciplinati da convenzioni sottoscritte con le Aziende ed Istituzioni interessati;
- Stage, frequenza o accessi di personale dipendente di altre Aziende e Istituzioni, anche estere, per i quali si prevedono accordi di scambio fra le relative Direzioni;
- Titolari di borse di studio o assegni di ricerca;
- Titolari di contratto di lavoro autonomo;
- Professionisti del SSN collocati in quiescenza;
- Studenti che chiedano di accedere per motivi di studio;
- Visitatori occasionali.

Art. 2 – CONDIZIONI GENERALI PER L'AMMISSIONE ALLA FREQUENZA VOLONTARIA

Sono ammissibili a frequentare volontariamente le strutture del Meyer i soggetti di età superiore a 18 anni, che siano diplomati, laureati, specialisti e che vogliano acquisire o perfezionare esperienze e conoscenze tipiche delle attività sanitarie, mediche, tecniche e amministrative esercitate in Azienda. La frequenza è pertanto esclusivamente consentita a figure corrispondenti ai profili professionali presenti in Azienda.

L'ammissione alla frequenza volontaria è condizionata dalle condizioni di recettività della struttura (SOC/SOSA o altre Strutture equivalenti) ospitante e subordinata al preventivo consenso del relativo Responsabile. Nel caso di figure professionali afferenti ai profili infermieristici, tecnici e riabilitativi, il parere in ordine alla possibilità di frequenza è espresso dalla Soc. Ass. Infermieristica – IOP Formazione Universitaria e Tirocini.

La frequenza ha natura esclusivamente osservazionale; i frequentatori volontari, ancorché in possesso di abilitazione professionale, non possono in nessun caso esercitare direttamente mansioni o funzioni che rientrino nelle competenze tecnico-professionali del personale dipendente o convenzionato. E' altresì escluso lo svolgimento di qualsiasi attività assistenziale e/o compiti di natura istituzionale.

La frequenza non dà luogo ad alcun rapporto di servizio

Alla frequenza volontaria **si applicano le disposizioni inerenti la sorveglianza sanitaria e le iniziative formative obbligatorie inerenti la prevenzione e la sicurezza sui luoghi di lavoro** ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81.

In caso di gravidanza saranno previste le limitazioni alle attività cliniche in accordo col D.lgs 151/2001 e con il D.lgs 81/2008.

Art. 3 – DURATA DELLA FREQUENZA VOLONTARIA

La frequenza può essere autorizzata per un **periodo minimo di quindici giorni** fino ad un **massimo di sei mesi**.

In via eccezionale, su motivata richiesta e con il consenso del Responsabile della Struttura Ospitante possono essere autorizzati periodi di frequenza più lunghi, comunque non superiori a dodici mesi.

Art. 4 – COPERTURA DEI COSTI

Considerati gli oneri finanziari che l'Azienda ospitante sostiene per la complessiva gestione delle frequenze e **a titolo di rimborso forfettario** degli stessi, la frequenza volontaria è soggetta al pagamento di un **contributo a carico del Frequentatore di Euro 250**.

Art.5 – DOMANDA PER L'AMMISSIONE ALLA FREQUENZA

Coloro che aspirano ad essere ammessi alla frequenza volontaria rivolgono istanza al Direttore Generale attraverso la compilazione dell'apposito **modulo scaricabile dal sito dell'AOU Meyer**.

Lo stesso, compilato in ogni sua parte dovrà essere inoltrato al seguente indirizzo di posta elettronica:

frequenza.volontaria@meyer.it

Compilando il modulo, i candidati indicheranno sotto la forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000:

- I dati anagrafici, la residenza, il domicilio, il recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica;
- l'inesistenza a proprio carico di condanne penali o l'indicazione di eventuali procedimenti in corso;
- il possesso del titolo di studio, il luogo di conseguimento ed il relativo punteggio finale e l'eventuale abilitazione e/o iscrizione professionale all'Albo;

- l'indicazione di eventuali periodi di frequenza volontaria già svolti negli ultimi cinque anni;
- l'indicazione della Struttura aziendale Meyer presso la quale si richiede di poter svolgere frequenza volontaria con indicazione del periodo e dell'eventuale professionista di contatto.
- una breve esplicitazione delle motivazioni a supporto dell'istanza.

Al modulo di richiesta dovrà essere unito il curriculum vitae e copia del documento di identità.

L'istruttoria del procedimento è delegata alla Soc Supporto Amministrativo al funzionamento dell'Ospedale.

Le istanze sono sottoposte con cadenza quindicinale alla **valutazione collegiale di una Commissione** incaricata allo scopo dalla Direzione Aziendale.

I dati autocertificati sono soggetti all'attività di controllo, anche con modalità a campione, da parte dell'Ufficio Istruttore.

La struttura ricevente, acquisiti i necessari pareri attraverso istruttoria interna e verificate le condizioni di recettività e procedibilità della domanda, contatterà l'interessato affinché integri la domanda con:

- Attestazione del pagamento del contributo di Euro 250 che dovrà essere corrisposto sul Conto Corrente bancario dell'Azienda
- Esibizione della stipula di idonea polizza assicurativa infortuni con un massimale di importo non inferiore a Euro 150.000 comprensiva dei casi di morte e di invalidità permanente e di ogni affezione riconducibile in qualsiasi modo alla frequenza prestata che copra l'intero periodo della frequenza. In alternativa l'interessato potrà aderire alla polizza aziendale stipulata a copertura degli infortuni eventualmente subiti dai frequentatori autorizzati. Il costo del relativo premio ammonta a Euro 80.
- Copia del Visto per studio o tirocinio (<https://www2.immigrazione.regione.toscana.it>).
- La suddetta documentazione integrativa dovrà essere prodotta dall'ammesso alla frequenza entro 30 giorni decorrenti dalla comunicazione di avvenuta accettazione dell'istanza, **pena la decadenza della autorizzazione alla stessa frequenza.**

All'atto della verifica della documentazione ricevuta saranno date all'interessato/a le informazioni per rendere operativa la frequenza.

Art.6 – ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA PRELIMINARI ALL'INIZIO DELLA FREQUENZA

Prima dell'inizio della frequenza, il soggetto autorizzato dovrà produrre alla medesima **Struttura che segue l'istruttoria, l'attestazione degli adempimenti richiesti in materia di sicurezza inerenti:**

- Attestato di frequenza del modulo di formazione generale di 4 ore ai fini della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro da svolgersi in Fad asincrona a cui il frequentatore avrà accesso dopo la presentazione dei documenti utili a perfezionare l'autorizzazione alla frequenza di cui al precedente articolo;
- Attestato di frequenza del modulo formativo di 12 ore sui rischi specifici per la sicurezza e la salute in ambienti di lavoro da svolgersi in Fad asincrona unitamente a successive 4 ore da svolgersi in webinar/aula relativi ai rischi, organizzato dal Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale;

- c) Acquisizione del giudizio di idoneità da parte del Medico competente da conseguire previa visita medica fissata dal servizio aziendale di sorveglianza sanitaria da svolgere presso i locali della stessa nel giorno ed orario che saranno comunicati all'atto della presentazione dei documenti di cui al precedente articolo. Per l'idoneità sono richieste le coperture vaccinali stabilite dal medico competente secondo le disposizioni vigenti al momento della presentazione della domanda.

Verranno contestualmente fornite le indicazioni per il ritiro del vestiario e DPI.

Nelle more dell'istruttoria per l'ammissione alla frequenza e fino alla conclusione del suddetto iter, i richiedenti non potranno frequentare le strutture aziendali.

Art. 7 – INIZIO DELLA FREQUENZA

A conclusione dell'istruttoria, il Direttore Sanitario o Amministrativo (secondo la tipologia di frequenza) autorizzeranno formalmente l'inizio della frequenza e informeranno il Responsabile della Struttura.

Nel giorno di inizio della frequenza, vengono consegnati al Frequentatore autorizzato:

- il cartellino di riconoscimento che dovrà essere esibito durante la sua permanenza nella struttura;
- la divisa prevista per il personale della relativa qualifica e le calzature da restituire alla fine del periodo di frequenza;
- il modulo per la rilevazione della presenza;

Il Frequentatore stabilirà di concerto con il Responsabile della struttura ospitante l'articolazione oraria delle frequenze, indicativamente fissando un limite di ore settimanali in relazione alle effettive possibilità formative. Le ore di effettiva presenza sono conteggiate su base mensile.

In relazione alla tipologia delle attività svolte nella struttura e al tipo di frequenza autorizzata, sarà indicata al Frequentatore la figura di un Tutor interno di riferimento.

Art. 8 – COMPITI, ADEMPIMENTI E DOVERI DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA

Al Responsabile della Struttura (SOC/SOSA o altre Strutture equivalenti) che ospita il Frequentatore volontario competono le **funzioni di vigilanza e controllo** oltre che la verifica del rispetto delle norme di natura deontologico-professionale.

Il Responsabile della Struttura è **direttamente responsabile** di quanto derivante dalla presenza del Frequentatore. In particolare Egli è responsabile:

- della salute e sicurezza del Frequentatore e del rispetto da parte dello stesso dei regolamenti, delle procedure aziendali e delle istruzioni operative per la tutela del rischio;
- degli eventuali adempimenti in materia di radioprotezione per i quali il Responsabile deve fornire all'Esperto Qualificato gli elementi per la classificazione all'esposizione ed accertare il possesso della certificazione della relativa idoneità;
- dell'osservanza da parte del Frequentatore delle disposizioni contenute nel presente regolamento;
- del monitoraggio della frequenza.

Art. 9 – OBBLIGHI DEL FREQUENTATORE

Il Frequentatore deve:

- prendere visione ed osservare i regolamenti aziendali, il codice di comportamento, il codice di abbigliamento e decoro, le disposizioni organizzative/operative, le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro pubblicate sull'intranet aziendale;
- osservare le direttive impartite dal responsabile della struttura dove si svolge la frequenza;
- indossare la divisa in dotazione che verrà sanificata dall'Azienda secondo gli standard e procedure stabilite;
- esibire sempre il cartellino di riconoscimento fornito dall'Azienda;
- compilare giornalmente e presentare mensilmente il modulo di rilevazione delle presenze;
- mantenere la riservatezza e non divulgare dati e notizie dei quali sia venuto a conoscenza direttamente o indirettamente durante la presenza;
- sottoporsi ad eventuali controlli di sorveglianza sanitaria e frequentare le iniziative formative organizzate dall'Azienda;
- comunicare immediatamente al Servizio di sorveglianza sanitaria lo stato di gravidanza per giustificare eventuali assenze e/o l'osservanza delle norme di tutela della maternità.

La violazione dei suddetti obblighi costituisce inadempienza il cui livello di gravità può comportare la revoca della frequenza.

Art. 10 – UTILIZZO DEI SERVIZI AZIENDALI DA PARTE DEL FREQUENTATORE

Il Frequentatore ha diritto di accedere alla **mensa aziendale nei giorni in cui la presenza supera le sei ore** mediante l'acquisto di buoni pasto alle condizioni previste dal Fornitore del servizio, previa esibizione del tesserino di riconoscimento.

Con la nulla osta del Responsabile della Struttura ospitante, possono essere rilasciate al frequentatore le **abilitazioni necessarie per accedere alle reti informatiche aziendali** e all'utilizzo delle procedure standard. Le autorizzazioni saranno disattivate immediatamente alla conclusione del periodo di frequenza o nei casi di interruzione, decadenza e revoca.

Il frequentatore utilizzerà il **servizio di lavaggio della divisa** secondo le procedure in atto nella struttura ospitante.

Non è consentito l'accesso gratuito con auto al parcheggio in uso all'Azienda.

E' consentito al frequentatore **l'accesso alle aule studio del Meyer Health Campus** nelle forme e tempi derivanti dagli accordi e disponibilità dei suddetti spazi.

Art. 11 – INTERRUZIONE, DECADENZA, REVOCA DELLA FREQUENZA

Il Frequentatore che intenda sospendere la frequenza è tenuto a darne tempestiva comunicazione scritta alla Soc Supporto Amministrativo al funzionamento dell'Ospedale.

In assenza di tale comunicazione, non potrà essere riconosciuto alcun periodo di frequenza.

Costituiscono motivo di **decadenza** dalla frequenza:

- La mancata produzione nel termine di 30 giorni dall'avvenuta comunicazione di accettazione dell'istanza della documentazione richiesta per perfezionare la frequenza di cui agli articoli 5 e 6.
- L'assenza ingiustificata per un periodo superiore a 15 giorni continuativi.

Costituiscono motivi di **revoca** della frequenza:

- Gli inadempimenti degli obblighi di cui all'art. 9 previamente contestati.
- L'accertata non veridicità del contenuto delle dichiarazioni attestate nell'istanza, fatto salvo ogni conseguenza penale che derivi dalle dichiarazioni mendaci.

Art. 12 – ATTESTAZIONE DELLA FREQUENZA

Decorso il periodo di frequenza e a richiesta dell'interessato, la Soc Supporto Amministrativo al funzionamento dell'Ospedale provvederà al **rilascio di certificazione** attestante il periodo di frequenza sulla base del riscontro dei moduli di rilevazione presenza acquisiti agli atti.

Art. 13 - TRATTAMENTO DATI

I dati personali forniti dagli interessati per le finalità di cui al presente regolamento o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer titolare del trattamento, sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 per finalità di rilevante interesse pubblico.